

BUSSI: LAGATTA, "MINISTERO SEMBRA SEGUIRE EDISON SU NO BONIFICA"

27 Maggio 2020



PESCARA – “Il ministero dell’Ambiente ha detto ad Edison ‘potere presentare un progetto alternativo entro trenta giorni’, in merito alla bonifica della megadiscarica di Bussi sul Tirino. Se non lo fate, lo faremo noi, in danno a voi. Ma questo è assurdo. Quando abbiamo chiesto al ministero su quale progetto vi baserete per fare i lavori, ci è stato risposto ‘sul progetto esistente’, ossia quello dell’ ex Commissario, quello che il ministero ha annullato”.

Lo ha affermato il sindaco di Bussi Salvatore Lagatta ai microfoni del *Tgr Abruzzo*, a margine dell’incontro odierno con il presidente della Regione Marco Marsilio, riferendosi all’annunciato annullamento del bando di gara che aveva assegnato i lavori di bonifica per 50 mln ad una ditta che aspettava di fatto solo la firma del contratto per iniziare i lavori.

“Il Ministero ci aveva sempre detto che quel progetto non è integrabile”, mentre ora “ci hanno risposto ‘no no, si può integrare’ – ha proseguito Lagatta – e qui non riusciamo a capire veramente qual è l’intento del ministero se non quello di seguire Edison nei suoi passi e i suoi passi sono quelli di fare un tombamento o una messa in sicurezza permanente e non fare la bonifica totale”.

“Del resto Edison questa cosa l’ha detta sempre la scritta anche l’ultimo ricorso al Tar: per quale motivo dobbiamo spostare i rifiuti da dove sono e poi andare a fare una discarica da un’altra zona? E’ chiaro l’intento: non vogliono fare la bonifica”, conclude il sindaco.